



GROTTA GIUSTI: RITROVATE E RESTAURATE ANTICHE LAPIDI

Ricordi delle visite della Regina Madre Margherita, di suo figlio Re Vittorio Emanuele III e di suo nipote il Duca d'Oporto, di Garibaldi, Verdi e del Principe di Sassonia



La storia di Monsummano è strettamente legata a Ferdinando I de' Medici ed all'acqua. Il Santuario della Madonna di Fontenuova è il cuore della città. Il Granduca decretò la sua costruzione nello stesso punto ove, nel 1573, era sgorgata un'acqua purissima. La chiesa è caratterizzata da un cripta sotterranea dove cinque fontane distribuiscono la preziosa acqua, da un

elegante portico decorato da Giovanni da Sangiovanni e da altre pregevoli opere artistiche non ultimo un crocifisso d'avorio che la tradizione attribuisce al Giambologna. Sulla grande piazza intitolata a Giuseppe Giusti si affacciano l'Oratorio S. Carlo e l'Osteria dei Pellegrini edificata per ospitare i viandanti che si recavano al Santuario. Poco distante dal centro storico, il complesso granducale Fattoria Medicea, oggi proprietà privata, testimonia il rapporto stretto della città con Padule di Fucecchio. Ancora acque, questa volta di salute, che scaturiscono dalla Grotta Giusti aspettano il visitatore che intende scoprire la natura vera di una terra sorprendente.

Monsummano custodisce anche una lapide commemorativa dell'attore Yves Montand nato proprio qui. La grotta millenaria, racchiusa tra le rocce carbonatiche, si estende per oltre duecento metri nel sottosuolo creando labirinti sotterranei. Sul fondo della cavità si adagia uno specchio cristallino di acque termali calde che emanano un vapore benefico e terapeutico. Procedendo dall'ingresso verso la parte più profonda della Grotta, si attraversano tre zone via via più calde che la tradizione ha battezzato Paradiso, Purgatorio ed Inferno. La temperatura dell'aria subisce limitatissime variazioni stagionali, oscillando fra i 24 e i 26° C nella prima cavità con un progressivo aumento, che raggiunge al massimo i 34° C, ed un livello di umidità prossimo al 100%. La pressione atmosferica è uguale a quella esterna in tutte le zone della Grotta. Un meccanismo naturale non ancora completamente spiegato garantisce un costante ed efficace ricambio dell'aria che rende piacevole la permanenza nella Grotta. L'acqua termale della sorgente Grotta Giusti è un'acqua minerale appartenente alla classe delle bicarbonato-solfato-clorurate-calcico-magnesiache e sgorga in superficie ad una temperatura di 34,5° C.

Fatto molto interessante, le Terme di Monsummano hanno riscoperte e pulite undici lapidi storiche, attestanti la presenza e la visita di importanti personaggi storici. Nel luglio del 1867, Giuseppe Garibaldi venne per curare i postumi della ferita, procuratasi nella battaglia dell'Aspromonte. Vengono commemorati la Baronessa von Kirchbach nel 1888, Giuseppe Verdi nel 1899, il Principe di Sassonia Carlo Edoardo nel 1907 e nel 1916 il Duca d'Oporto, l'Infante Alfonso di Braganza (1865-1920), figlio del Re Luigi I del Portogallo e della Principessa Reale Maria Pia di Savoia (sorella di Re Umberto I e zia dell'allora Re d'Italia Vittorio Emanuele III). Tra gli esponenti di Casa Savoia omaggiati da una lapide ci sono il primo Principe di Napoli, futuro Re Vittorio Emanuele III, nel luglio del 1895 e, nel 1925, sua madre, la Regina Madre Margherita.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com